



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato” e, in particolare, l’art. 3, comma 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art.5, lett. b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento provvede, tra l’altro, all’allocazione delle risorse finanziarie;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 febbraio 2022, n. 48272, registrato alla Corte dei conti il 01 marzo 2022 al n. 158 con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e ss.mm.ii., il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

forestali, adeguando il citato DM del 30 settembre 2010, n. 8649, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, concernente “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei ministri e relativa nota di aggiornamento presentata il 4 novembre 2022;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025.”, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021, n. 299, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53, “Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l’articolo 3;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023, n. Prot. 29419 del 20 gennaio 2023, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 2023, in corso di registrazione, concernente il conferimento, con decorrenza dal 24 gennaio 2023, al dott. Stefano Scalera, dirigente di prima fascia dei ruoli del MEF, dell’incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 107781 del 17/02/2023, in corso di registrazione all’Ufficio Centrale di Bilancio, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 29419/2023, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e, in particolare, l'articolo 19-bis, come modificato dall'articolo 15, comma 3, del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198;

VISTO il DPCM del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l'incarico al Dott. Oreste Gerini di Direttore Generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei conti il 10/09/2020 con il n. 832;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 del MASAF, in corso di perfezionamento;

RITENUTO di impartire agli Uffici dirigenziali di livello non generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

DECRETA

Art.1

1. Ai titolari degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, sono assegnati, in coerenza con le priorità politiche individuate nella direttiva del Ministro prot. n. 29419 del 20 gennaio 2023, nonché dalla Direttiva dipartimentale n. 107781 del 17 febbraio 2023, gli obiettivi riportati nell' **Allegato A** facente parte integrante della presente direttiva.

2. Per la realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali, nonché per lo svolgimento delle funzioni istituzionali degli Uffici dirigenziali non generali sono utilizzate le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa nell' **Allegato B**, che costituisce parte integrante della presente direttiva, allocate nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni anche di natura interdipartimentale, di pertinenza di questa Direzione Generale ai sensi del D.P.C.M. n. 179/2019.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al *decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025."* – Tabella 13, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, nonché dei residui di stanziamento accertati, ai sensi dell'art. 34-bis della Legge 196/2009. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti di legge, le reiscrizioni di residui perenti, le riassegnazioni di somme affluite sui capitoli di entrata e comunque le assegnazioni derivanti da provvedimenti legislativi in corso di esercizio si intendono acquisiti automaticamente nella presente direttiva e sono assegnate direttamente ai dirigenti sulla base delle funzioni di competenza, derivanti dalle norme attuali di organizzazione degli Uffici e se ne terrà conto nella relazione finale in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo. Vengono altresì assegnati i capitoli/piani gestionali che, ancorché privi di stanziamento alla data odierna, si riferiscono ai programmi/azioni di pertinenza dei singoli Uffici. Le variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti disposti in forza di provvedimenti legislativi si intendono acquisiti nella Direttiva direttoriale.

3. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'**Allegato C**, che costituisce parte integrante della presente direttiva, fatta salva la facoltà di effettuare nel corso dell'anno eventuali riallocazioni per esigenze di servizio.

4. I titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza, comprese le relazioni esplicative allegate alle richieste di reiscrizione dei residui passivi perenti, nonché le richieste di riassegnazione delle somme di competenza. Sono delegati, altresì, alla stipula dei contratti di propria competenza, senza limite di importo e sono autorizzati:

- ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare senza limiti di importo sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG PQAI di cui all'Allegato B. Per gli impegni di spesa ed i pagamenti superiori ad euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) comprensivi di IVA i dirigenti competenti sono tenuti, prima di procedere all'inoltro dei sopra citati provvedimenti ai competenti organi di controllo, ad informare il Direttore generale.
- alla firma degli incarichi di missione, nazionali ed internazionali, svolti dal personale assegnato, nei limiti della disponibilità finanziaria dei rispettivi capitoli. In particolare, il capitolo 1931 PG 02 "missioni nazionali" e PG 03 "missioni internazionali" sarà gestito dall'Ufficio PQAI I; il capitolo 1934 PG 2 "missioni nazionali" e PG 03 "missioni internazionali" sarà gestito dall'Ufficio PQAI VI come indicato nell'Allegato B del presente



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

decreto. Prima di autorizzare gli incarichi di missione, è compito dei dirigenti verificare le risorse finanziarie disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, al fine di garantire la copertura delle relative spese.

6. Gli atti costituenti le determine a contrarre, i bandi di gara, l'approvazione dei contratti, i decreti di graduatoria relativi alla concessione di contributi, le osservazioni ed i rilievi formulati dalla Corte dei Conti, le risposte a pareri tecnici di carattere generale nonché le richieste di reinscrizione di bilancio, sono riservati alla firma del Direttore Generale.

7. Al fine di garantire la continuità amministrativa, nelle more della registrazione della direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, sono autorizzati gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a decorrere dalla data del 22 febbraio 2023.

8. I Dirigenti assicurano il rispetto delle scadenze indicate dalla Direzione generale per le risposte, anche informali, a interrogazioni, quesiti, pareri o altro, con priorità a tutti i casi in cui l'inosservanza del termine non consente alla Direzione generale di esprimere la propria posizione su una materia di competenza.

9. I Dirigenti, inoltre, comunicano tempestivamente al Direttore generale la convocazione delle riunioni convocate direttamente dagli Uffici dirigenziali e delle riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione del personale assegnato ai rispettivi Uffici.

10. I Dirigenti informano altresì tempestivamente il Direttore generale sull'esito delle riunioni considerate strategiche ai fini della definizione della posizione sulle materie di competenza della Direzione.

Art. 2

1. Il monitoraggio degli obiettivi è fissato con cadenza quadrimestrale, entro le scadenze di seguito indicate:

I° monitoraggio: 11 maggio 2023

II° monitoraggio: 11 settembre 2023

III° monitoraggio: 11 gennaio 2024



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

2. I Dirigenti, pertanto, avranno cura di acquisire i dati necessari per rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, evidenziando eventuali scostamenti e le relative cause.

A conclusione del III monitoraggio, i responsabili degli Uffici dirigenziali di livello non generale predispongono, altresì, una esaustiva relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa anche ad illustrare il raggiungimento degli obiettivi assegnati ovvero, se necessario, le motivate cause di eventuali scostamenti rispetto ai target assegnati.

3. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, per il personale sottoposto all'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione, ai comportamenti organizzativi.

Art. 3

I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

In caso di eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, di assegnazione di ulteriori obiettivi ovvero di eliminazione o modificazione di quelli vigenti per effetto di sopravvenute modifiche normative od organizzative, si opererà, secondo la vigente normativa, alla revisione della presente direttiva.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Oreste Gerini
Direttore Generale
(Firmato ai sensi del CAD)